

Materie per strutture di fondazione e in elevazione
 Conglomerato magro per getto di fondo scavo
 Classe di resistenza: C12/15
 Conglomerato cementizio
 Classe di resistenza: C25/30
 Classe di esposizione: XC2
 Classe di consistenza: S5
 Dimensione max inerte: 22 mm (30 mm in fondazione)
 Additivi: fluidificanti
 Acciaio in barre e reti per cemento armato
 Classe: B450C
 Copriferro (dove non diversamente indicato): 3 cm
 Soli leggeri di copertura: da verificare in sede costruttiva per le azioni indicate nelle relazioni di calcolo per le coperture principali

Materie per opere in carpenteria metallica
 Acciaio per carpenteria
 Classe di resistenza: S275
 Trattamento protettivo: per il trattamento superficiale delle strutture metalliche (protezione anticorrosione e protezione nei confronti delle azioni del fuoco) si vedano gli elaborati del progetto generale architettonico.
 Bulloni e saldature
 Classe delle viti: 8.8
 Processi di saldatura come da specifiche DM 14 gennaio 2008

NOTA BENE.
 La quota 0.00 di riferimento riportata negli elaborati del progetto delle strutture è stata convenzionalmente assunta coincidente con la quota del pavimento finito del piano seminterrato.

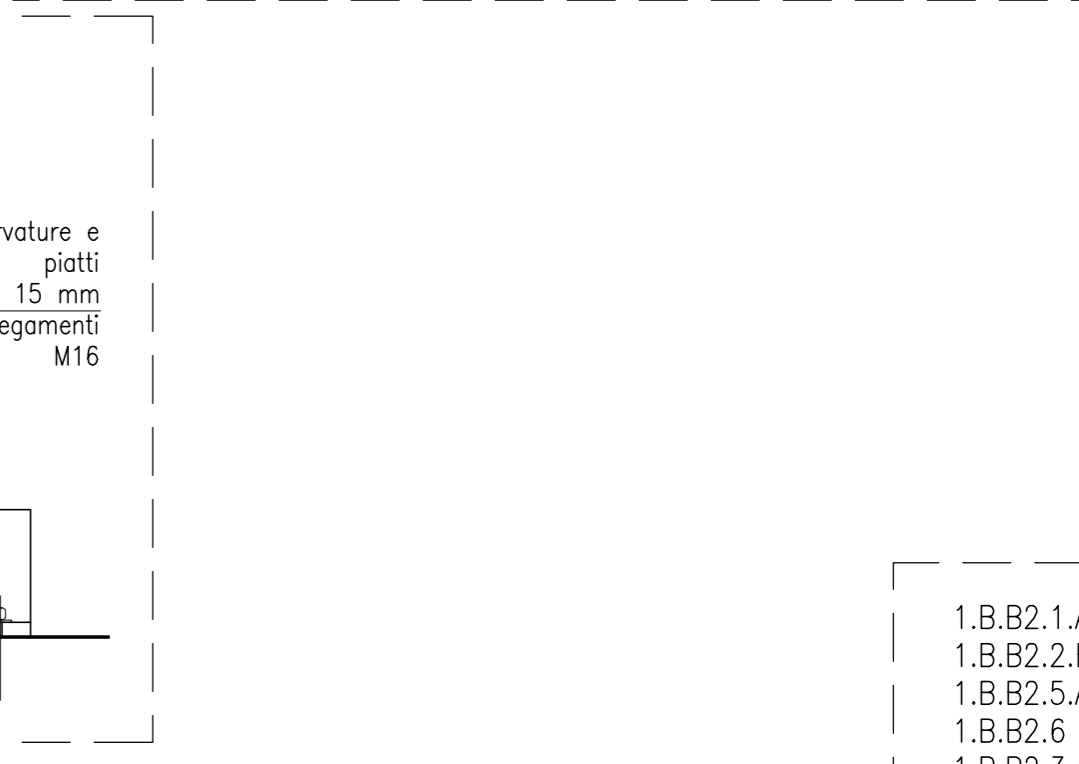
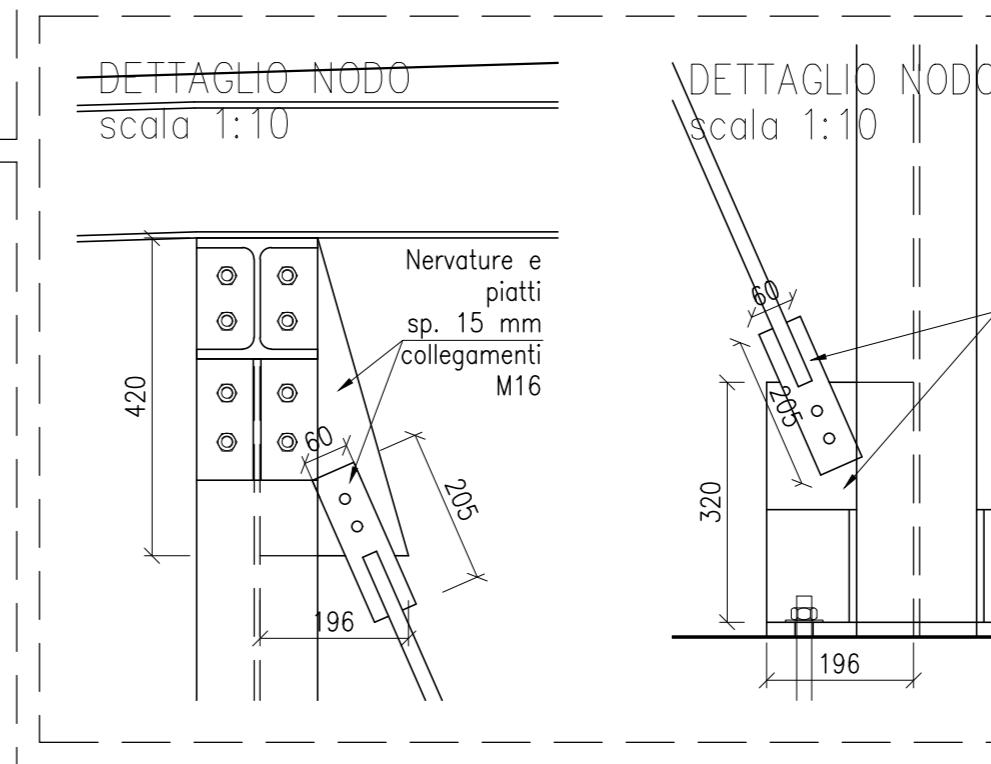
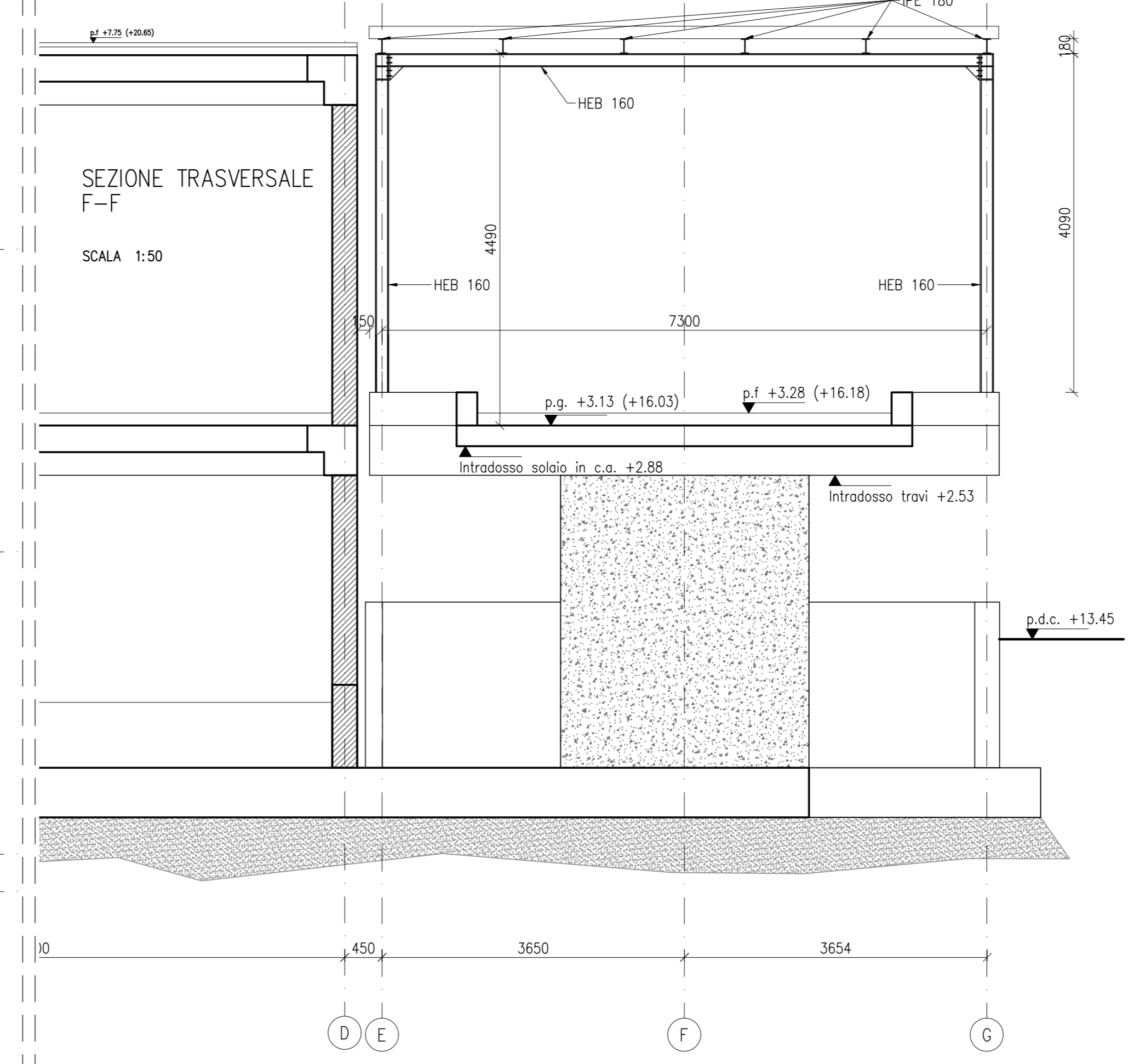
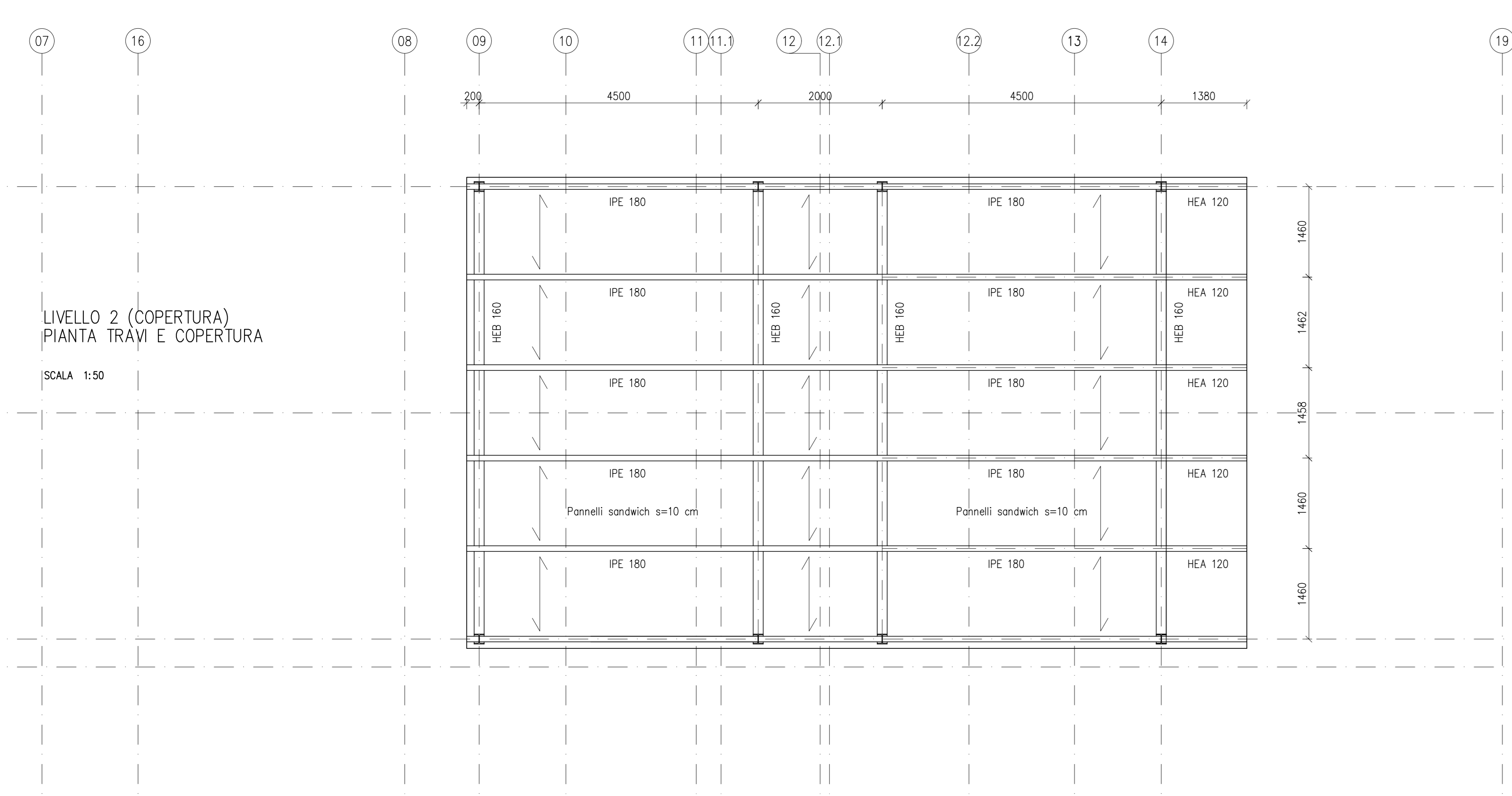
NOTA BENE.
 Per le caratteristiche, le prestazioni e le modalità di posa in opera dei giunti a pavimento si vedano gli elaborati del progetto generale architettonico.

NOTA BENE.
 Né il progetto generale, né il progetto delle strutture prevedono che gli elementi strutturali principali (travi in entrambe le direzioni, pilastri e solai) siano coinvolti da attraversamenti, asole, intagli e/o forature dettate dalla necessità di garantire il passaggio di impianti.

NOTA BENE.
 Gli alleggerimenti delle predalle del livello 1 (rialzato) sono in laterizio; quelli delle predalle dei livelli 2 e 3 (copertura) sono in polistirolo. Per le predalle con alleggerimento in laterizio il ricopertura minimo delle barre longitudinali di intradossato deve essere pari a 60 mm. Le predalle realizzate con alleggerimenti in polistirolo devono essere dotate di "stati" al fine di garantire il raggiungimento delle prestazioni richieste in termini di resistenza al fuoco.

NOTA BENE.
 Per le caratteristiche geometriche, statiche e prestazionali dei pannelli di tipo sandwich si rimanda agli elaborati del progetto generale. I pannelli debbono essere fissati meccanicamente alle strutture metalliche della copertura.

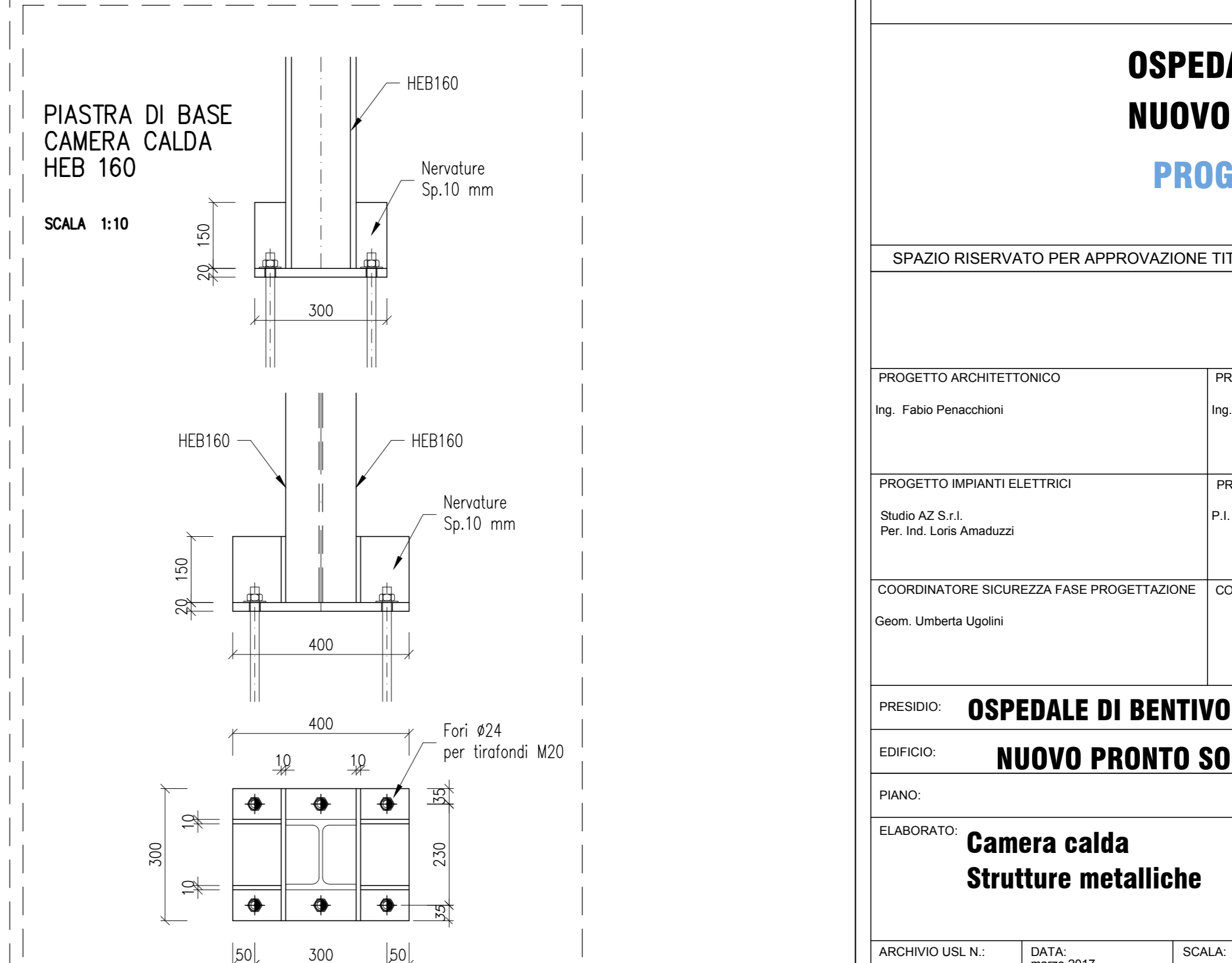
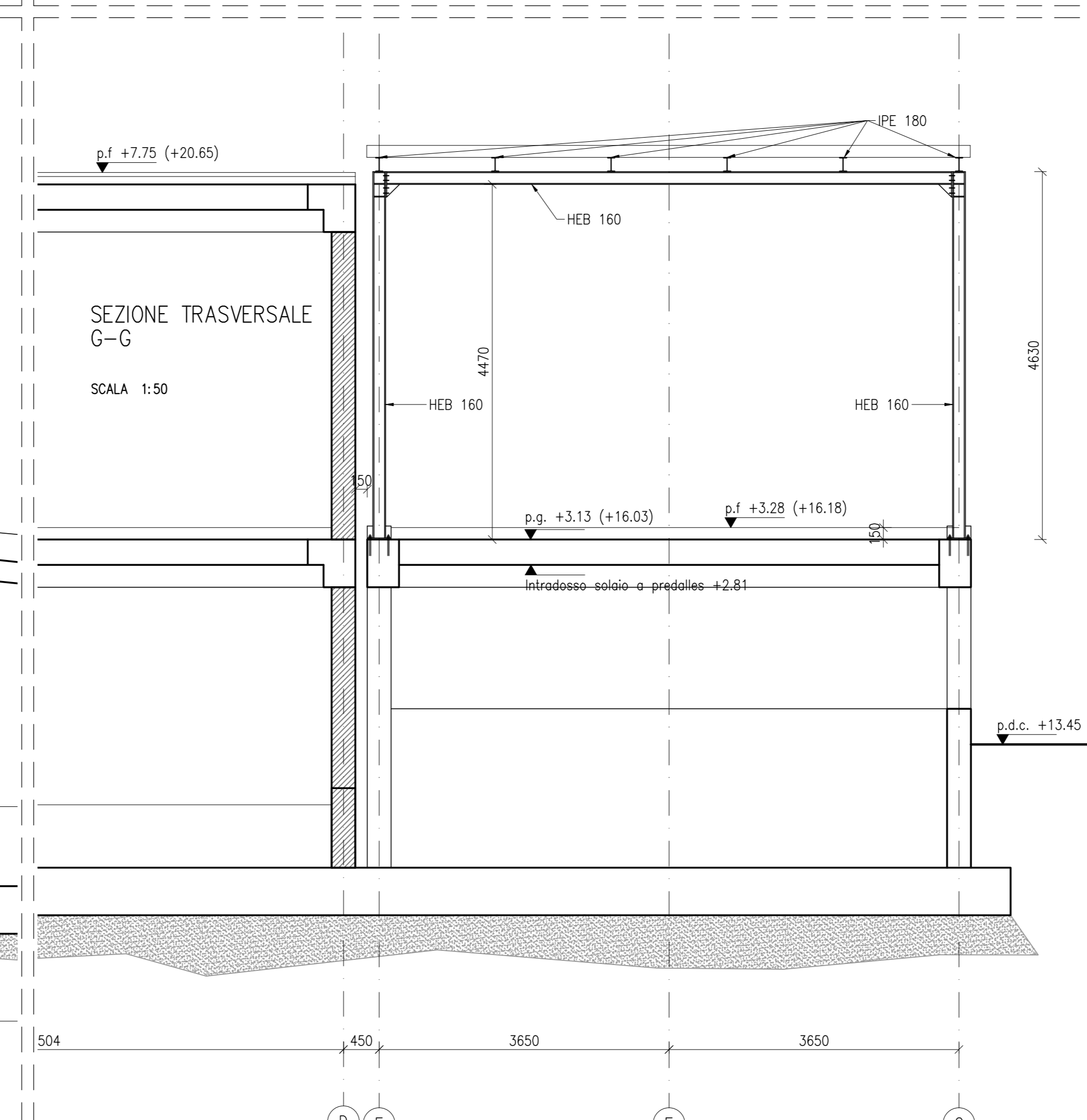
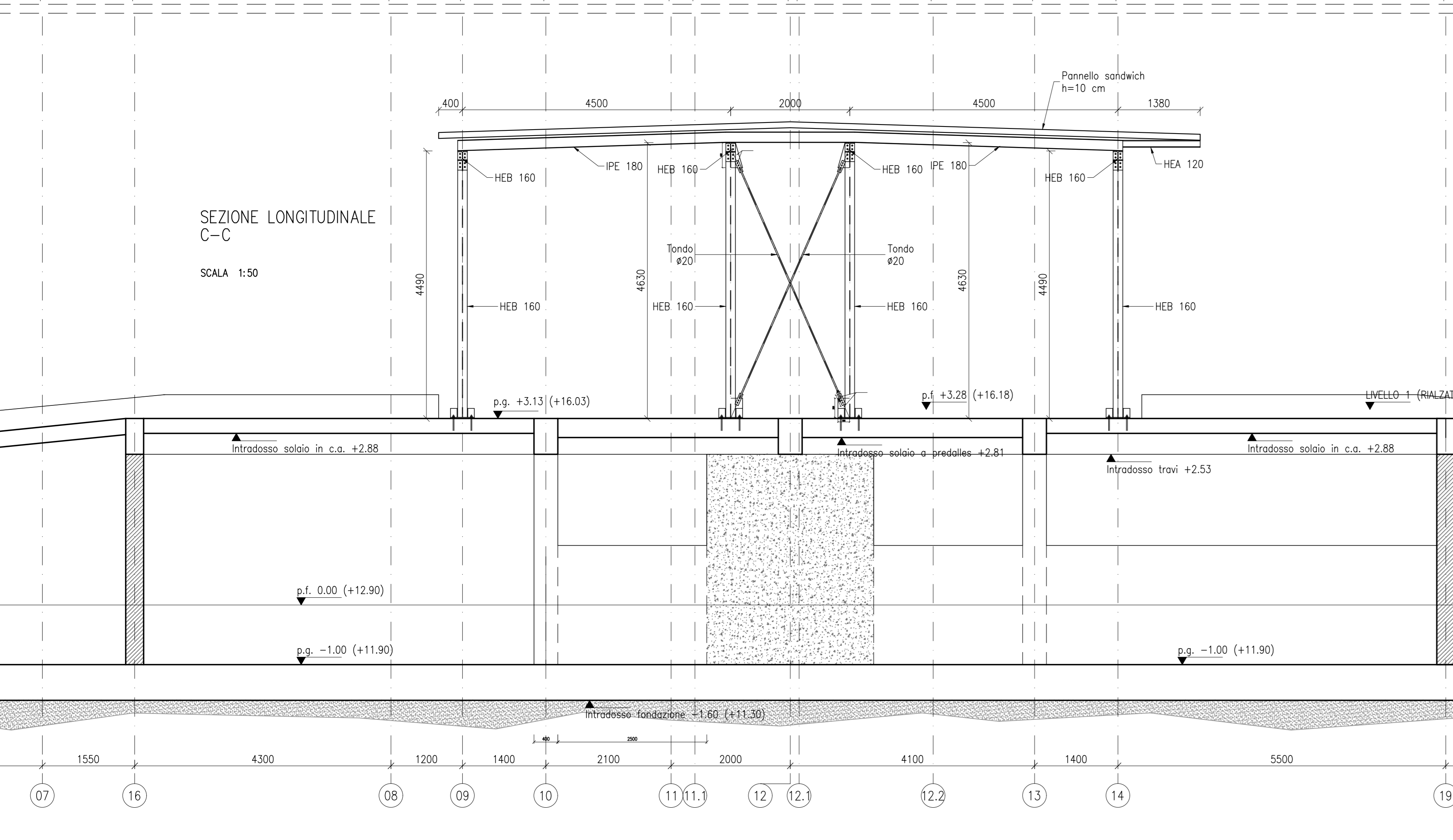
NOTA BENE.
 Le travi metalliche secondarie (longitudinali) devono essere sagomate al fine di conferire alla copertura la pendenza indicata in progetto (si confrontino tra di loro le quote di sommità dei pilastri metallici di estremità e di quelli intermedi).



COLLEGAMENTO TRAVE PRINCIPALE TRAVE SECONDARIA
 Scale 1:10. Details showing the connection between main and secondary beams with reinforcement and plate connections.

NODO TRAVE-COLONNA CAMERA CALDA
 HEB 160
 Scale 1:10. Details showing the beam-column node with reinforcement and plate connections.

- 1.B.B2.1.A conglomerato cementizio per opere di sottofondazione
 - 1.B.B2.2.B conglomerato cementizio per fondazioni armate
 - 1.B.B2.5.A3 cassetteria per opere in cemento armato
 - 1.B.B2.6 acciaio di armatura in barre
 - 1.B.B2.3.A conglomerato cementizio per opere in elevazione
 - 1.B.B2.4.A conglomerato cementizio per travi, pilastri, solette, ecc.
 - 1.B.B2.5.B2 cassetteria per opere in cemento armato
 - 1.B.B2.5.B3 cassetteria per opere in cemento armato in pannelli
 - 1.B.B2.5.C2 cassetteria per opere in cemento armato
 - 1.B.B2.5.D3 cassetteria per opere in cemento armato
 - 1.B.B4.2.C solai in lastre predalles
 - 1.B.B4.2.F solai in lastre predalles
 - 1.B.B3.2.B profilati tubolari in acciaio per pilastri
 - 1.B.B3.5.B profilati laminati in acciaio per pilastri
 - 1.B.B3.4.B profilati tubolari in acciaio per pilastri
 - 1.B.B3.3.B Profilati in acciaio per travature reticolari
 - 1.B.B4.8.A solai in lamiera grecata e soletta in c.a.
- Per le sottostrutture di sostegno e/o vincolamento degli elementi non strutturali, con particolare ma non esclusivo riferimento a:
- architravi e cornici di facciata,
 - pareti interne, esterne in muratura di laterizio e/o cartongesso,
 - controsoffitti e contropanci e/o placature,
 - dispositivi anti ribaltamento di apparecchiature e/o macchinari e/o arredi
- e per tutti i componenti assoggettati alle prescrizioni di cui al cap. 7.2.3 del D.M. 14.01.2008 si rimanda agli elaborati del progetto generale.
- Per le sottostrutture di sostegno e/o vincolamento degli impianti, per i giunti e più in generale per tutti i componenti impiantistici assoggettati ai disposti del cap. 7.2.4 del D.M. 14.01.2008 si rimanda agli elaborati del progetto generale e del progetto degli impianti.



COMUNE DI BENTIVOGLIO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
 Dipartimento Tecnico Patrimoniales

OSPEDALE DI BENTIVOGLIO NUOVO PRONTO SOCCORSO
PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO ARCHITETTONICO: Ing. Fabio Penacchioni
 PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI: Ing. Aldo Amadeuzzi
 COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE: Geom. Umberto Ugolini

PROGETTO STRUTTURALE: Ing. Daniele Biondi
 PROGETTO IMPIANTI MECCANICI: P.I. Leonardo Balloni

PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATA CON DELIBERA N. 275 del 28/02/2016
 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALES (Ing. Francesco Ranaldi)
 DIRETTORE GENERALE: Dott. Massimo Olivieri
 RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile: Ing. Franco Emiliari
 RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Ing. Francesco Ranaldi

PRESDIO: **OSPEDALE DI BENTIVOGLIO**
 EDIFICIO: **NUOVO PRONTO SOCCORSO**
 PIANO: Camera calda Strutture metalliche

CODICE EDIFICIO: 140

ELABORATO: Camera calda Strutture metalliche

ARCHIVIO USL N.: DATA: marzo 2017
 ARCHIVIO N.: FILE: REFERENTE AMMINISTRATIVO: MDD01 PngB01 ADT Rev. 5.1 del 28/10/2016

AGGIORNAMENTI:
 1 3
 2 4